

III DOMENICA DI PASQUA - 26 aprile 2020

Luca 24, 13-35 – commento di p. Florio Quercia sj

(... Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista)

Io sospetto, Signore, che Tu voglia insegnarci anche l'umorismo. Non so se fa parte della tua genuina spiritualità, dato che in merito non trovo molti indizi nei quattro Vangeli, ma non sarà forse che gli evangelisti sono troppo seriosi? Però l'umorismo *delle situazioni* c'è!

Questi due, Cleopa e compagno, sono da premio Nobel degli illusi e mazzati: hanno vissuto tutto intero il tuo dramma, hanno sentito la notizia che eri risorto, proprio come Tu avevi più volte preannunciato: e se la stanno squagliando al momento stesso di goderne i frutti.

E Tu, Signore! Sudi sette camicie per convincere i due che le tue vicende sono profetizzate e annunciate in mille modi nelle Scritture; e poi, quando finalmente aprono gli occhi, sparisce dalla loro vista!

I due amici poi quanto a sdentate non demordono! Tornano di corsa indietro a Gerusalemme per potere, dopo una notte di viaggio, annunciare trionfanti agli Undici la grande novità: e cosa si sentono dire? “Bella scoperta! Lo sappiamo già! È risorto ed è apparso a Simone”.

Che in fondo fossero per vocazione un po' beccaccioni mi risulta da come ti comportasti con loro. Giunti “vicino al villaggio dove erano diretti”, *come fecero a credere* che Tu *veramente* avevi premura di continuare il viaggio? Come mai non si accorsero che, come dice senza mezzi termini l'evangelista, Tu facesti “*come se dovessi* andare più lontano?”. Tu *non dovevi* “andare più lontano!”.

Molto ingenui, però conservavano in cuore il nucleo del discernimento evangelico che Tu avevi acceso in loro: “*Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via...?*».

E così scopro, Signore, che sei veramente un mago. Non hai giocato loro due, o gli Undici (o magari noi che leggiamo questo racconto): *hai giocato il tuo Nemico!* L'hai fatto fesso una volta di più!

Voleva spegnere in loro due la fede, la fiducia e l'amore: e Tu, *sotto mentite spoglie*, hai riacceso in loro la fede, la fiducia e l'amore per Te! E il bello è, poi, che questo continui a farlo anche per tutti noi!

Questo tuo quasi magico umorismo divino quanto mi piace!